



COMUNE DI CASALE MARITTIMO

PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 16 data: 13.06.2020

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI BIBBONA E CASALE MARITTIMO. ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 19, 20 E 23 DELLA L.R.T. 65/2014 E S.M.I..

L'anno **duemilaventi** addì **tredici** del mese di **giugno** alle ore **09.30** presso il Teatro Comunale di Via Roma 50, si è riunito in seduta ORDINARIA il Consiglio Comunale, previa trasmissione degli inviti nei modi e nei termini di legge.

Risultano presenti all'appello nominale i sotto elencati consiglieri:

1 - MANZI CLAUDIA	P	8 - VOLTERRANI MARCO	P	
2 - DEL VIVA RICO	A	9 - VILLANI LORENZO	P	
3 - GIANI GIULIA	A	10 - LORENZINI MARCO	P	
4 - MALOSSI FABIO	P	11 - NESTI FEDERICO	A	
5 - MANZI LAVINIA	P	12 -		
6 - SANDRONI SARA	P	13 -		
7 - STACCIOLI LEONARDO	P			

Hanno giustificato la loro assenza i consiglieri: Del Viva Rico, Giani Giulia e Nesti Federico.

Totale presenti **8**

Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **SALVATORE CARMINITANA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa **MANZI CLAUDIA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco nomina scrutatori i signori: Volterrani Marco, Manzi Lavinia e Lorenzini Marco.

OGGETTO: Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Bibbona e Casale Marittimo. Adozione ai sensi degli artt. 19, 20 e 23 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i..

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che i Comuni di Bibbona e Casale Marittimo sono entrambi dotati di Piano Strutturale, approvato in tempi diversi, in parte in vigore della L.R.T. n.5/1995, in parte con la successiva L.R.T. n.1/2005;

VISTA la Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014 e s.m.i., “*Norme per il governo del territorio*” la quale, volendo stimolare i Comuni alla revisione dei propri strumenti di pianificazione per adeguarli agli indirizzi della legge stessa e del nuovo Piano di Indirizzo Territoriale (PIT/PPR) introduce un nuovo apparato normativo che, in particolare:

- a) con l’art. 222 comma 2 obbliga i Comuni ad avviare il procedimento per la formazione di un nuovo Piano Strutturale entro 5 anni dall’entrata in vigore della Legge;
- b) con gli articoli dal 228 al 234 detta disposizioni transitorie che individuano i procedimenti da attuare per adeguare gli strumenti a seconda della casistica nella quale i singoli comuni possono trovarsi;
- c) con gli artt. 10, 92, 94 e 95, opera una revisione degli strumenti di pianificazione, distinguendo in modo ancora più netto rispetto alla precedente L.R.T. n.1/2005 la parte strategica della pianificazione da quella operativa, operando in particolare un riposizionamento del Regolamento Urbanistico su una dimensione puramente attuativa delle scelte strategiche operate con il Piano Strutturale, ridefinendolo Piano Operativo;
- d) incentiva i processi di coordinamento delle politiche di pianificazione, individuando quale strumento di attuazione di questi processi il Piano Strutturale Intercomunale (art. 23 della L.R.T. n. 65/2014), anche per i Comuni non obbligati all’esercizio associato delle funzioni fondamentali;

CONSIDERATO che entrambe le Amministrazioni di Bibbona e Casale Marittimo ritengono strategico dotarsi di un Piano Strutturale Intercomunale per realizzare un comune disegno e per rispondere alle domande emergenti dal territorio, nella consapevolezza che le dinamiche insediative e socio-economiche disegnano confini spaziali sempre meno corrispondenti a quelli amministrativi, inoltre per definire politiche coordinate per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali e del paesaggio;

VISTO l’art. 23 della Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014 e s.m.i., “*Norme per il governo del territorio*”, il quale prevede che l’Ente responsabile dell’esercizio associato (Comune capofila):

- individua il Garante dell’Informazione e della Partecipazione di cui all’art. 37 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- avvia il procedimento del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi dell’art. 17 e trasmette il relativo atto, oltre ai soggetti di cui all’art. 8, comma 1 della medesima legge regionale 65/2014 (in questo caso Regione e Provincia), a tutti i comuni associati;
- richiede alla Regione la convocazione della conferenza di co-pianificazione di cui all’art. 25 della L.R.T. 65/2014 nei casi previsti dalla disciplina e cioè qualora la proposta di Piano Strutturale Intercomunale preveda trasformazioni al di fuori del territorio urbanizzato che comportino impegni di suolo non edificato. A tale conferenza partecipano la Regione, la Provincia, l’Ente responsabile dell’esercizio associato e i comuni associati, nonché su indicazione della Regione, i legali rappresentanti dei comuni eventualmente interessati dagli effetti territoriali derivanti dalle previsioni;
- la Conferenza dei Sindaci approva la proposta di Piano Strutturale Intercomunale e la trasmette ai comuni interessati per l’adozione ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 della L.R.T. 65/2014;

- le osservazioni sono presentate all'Ente responsabile dell'esercizio associato che provvede all'istruttoria tramite l'Ufficio Unico di Piano. L'esito dell'istruttoria è trasmesso alla Conferenza dei Sindaci per l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e adegua in tal senso il Piano Strutturale Intercomunale adottato trasmettendolo ai comuni associati. I Comuni associati approvano il Piano Strutturale Intercomunale controdeducendo alle osservazioni nel senso indicato dalla Conferenza dei Sindaci. Con l'atto di approvazione ciascun comune può apportare al PSI adottato esclusivamente le modifiche indicate dalla Conferenza dei Sindaci. Qualora una delle amministrazioni ritenga, a seguito delle osservazioni pervenute, di dover apportare ulteriori modifiche, trasmette le relative proposte all'Ufficio Unico di Piano (che provvede ai sensi del comma 8, art. 23);
- il Piano Strutturale Intercomunale diventa efficace, per i rispettivi territori, con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), effettuata a cura dell'Ente responsabile della gestione associata, dell'avviso dell'avvenuta approvazione da parte di ciascun comune;
- il Piano Strutturale Intercomunale sostituisce, per i rispettivi territori, il Piano Strutturale dei singoli comuni. Qualora non sia approvato da uno o più comuni, esso non acquista efficacia per i rispettivi territori.

DATO ATTO che, in relazione al procedimento in esame, dovrà provvedersi alla conformazione del PSI al Piano Paesaggistico regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. e, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T. – P.P.R.), secondo le modalità stabilite dall'Accordo tra Regione Toscana e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 17.05.2018;

PREMESSO altresì che:

- le ragioni che hanno portato I due Comuni, Bibbona e Casale Marittimo, alla decisione di procedere alla formazione di un unico Piano Strutturale Intercomunale (PSI) nascono nelle volontà di perseguire gli obiettivi comuni già espressi nell'allegato C alla domanda di finanziamento inoltrata alla Regione Toscana nell'ambito della partecipazione al bando regionale di cui al Decreto dirigenziale n. 7068 del 02.08.2016 relativo alla concessione di contributi per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali artt. 23 e 24 L.R.T. 65/2014, con particolare riferimento a:
 - si ritiene che il nuovo PSI permetta ai territori comunali, di uniformare le azioni a lungo termine e si propone di dare risposta ad alcune questioni ed esigenze di sviluppo ritenute dalle Amministrazioni Comunali rilevanti ed urgenti per lo sviluppo economico, culturale e sociale e per la sicurezza ambientale del territorio intercomunale;
 - lo sviluppo economico del territorio, compatibile e sostenibile con le risorse ambientali e paesaggistiche. L'obiettivo è di promuovere e di sviluppare un'offerta turistica ricettiva diversificata (dal campeggio e/o camper al turismo sportivo a quello eno-gastronomico per arrivare infine alla ricettività legata agli eventi culturali e sociali) in grado di mettere in moto forme sinergiche di valorizzazione del territorio e che permetta al contempo di preservare il patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico;
 - promuovere e sostenere la mobilità lenta con lo scopo di completare alcuni tracciati ciclo pedonali esistenti (anche per garantire la sicurezza dei fruitori) e di integrare e di arricchire la rete di percorsi esistenti a livello intercomunale, valorizzando i medesimi con forme nuove di attività, individuando nodi di connessione con la "CICLOPISTA TIRRENICA" per la quale le province di Livorno e Pisa hanno siglato il relativo protocollo di intesa con la Regione Toscana;
 - mantenere ed innalzare il livello e della qualità dei servizi da offrire alla popolazione;
 - tutelare e valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale;
 - tutelare e salvaguardare i caratteri idrogeomorfologici del territorio e quindi la sicurezza delle persone che nel territorio intercomunale vivono e lavorano e dei beni naturali ed ambientali, ma anche di quelli artificiali e costruiti nel tempo dalla mano dell'uomo;

- cercare nuove forme di perequazione edilizia in relazione alle caratteristiche morfologiche dei territori, una strategia nello sviluppo del territorio intercomunale, sia dal punto di vista economico/sociale che dal punto di vista edilizio, attraverso l'integrazione delle attività turistico costiero e turistico collinare e dell'attività agricola di qualità.
- a seguito della partecipazione al bando regionale di cui al Decreto dirigenziale n. 7068 del 02.08.2016 relativo alla concessione di contributi per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali artt. 23 e 24 L.R.T. 65/2014, la Regione Toscana ha assegnato al Comune di Bibbona, in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato, con Decreto n. 13423 del 24.11.2016, un contributo pari a € 42.016,00 (euro quarantaduemilasedici/00) per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale, su un importo di spesa complessivo di € 85.500,00;
- per la restante spesa non finanziata dalla Regione Toscana è stato previsto apposito stanziamento di bilancio in entrambi i Comuni;
- con deliberazione C.C. del Comune di Bibbona n. 59 del 30.11.2016 e con deliberazione C.C. del Comune di Casale Marittimo n. 41 del 28.11.2016 è stata approvata la convenzione per la gestione associata dell'elaborazione e redazione del Piano Strutturale Intercomunale tra il Comune di Bibbona e il Comune di Casale Marittimo fissando la durata della stessa alla data del 31.12.2019;
- la suddetta convenzione è stata sottoscritta tra le parti in data 28.12.2016, Rep. n. 2701 del Comune di Bibbona;
- con atto Rep. n. 2888 del 12.03.2020 del Comune di Bibbona è stata rinnovata la convenzione suddetta, in esecuzione delle delibere C.C. del Comune di Bibbona n. 16 del 28.02.2020 e deliberazione C.C. del Comune di Casale Marittimo n. 09 del 26.02.2020 con le quali è stata manifestata la volontà di rinnovare la convenzione per l'elaborazione e redazione del Piano Strutturale Intercomunale in forma associata (PSI) tra i due Comuni;
- che nelle convenzioni suddette, il Comune di Bibbona è stato individuato quale Comune capofila;
- l'art. 8 della vigente convenzione, prevede l'istituto della "Conferenza dei Sindaci", quale organo competente ad esprimere l'indirizzo politico, coordinare l'organizzazione e lo svolgimento dell'esercizio associato, definendo le misure attuative necessarie;
- l'art. 9 della vigente convenzione prevede per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale la costituzione di un apposito Ufficio Unico di Piano disponendone l'insediamento presso il Comune di Bibbona;

ATTESO che:

- la citata convenzione agli atti del Comune di Bibbona, Rep. n. 2888 del 12.03.2020, all'art. 7 individua nel Comune di Bibbona, in qualità di capofila, l'Ente Responsabile dell'esercizio associato fino alla scadenza della convenzione, assumendo le competenze previste dall'art. 23 della L.R.T. 65/2014;

nella seduta della Conferenza dei Sindaci in data 28.12.2016, in data 11.04.2017 ed in ultimo nella seduta del 16.03.2020, è stato rispettivamente istituito, integrato e confermato l'assetto del previsto Ufficio Unico di Piano che risulta costituito dalle seguenti figure con le rispettive funzioni attribuite:

Dotazione di personale:

- Istruttore Tecnico Direttivo del Comune di Bibbona, Geom. Sandro Cerri (Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano – Coordinamento e Responsabile del Procedimento);
- Istruttore Tecnico Direttivo del Comune di Casale Marittimo, Geom. Stefano Fantacci (Attività di monitoraggio);
- Istruttore Amministrativo del Comune di Bibbona, Rag. Roberta Menghi (Garante dell'Informazione e della Partecipazione);

Professionisti esterni esperti del settore:

- Arch. Giovanni Parlanti (Progettazione Urbanistica);
- Arch. Gabriele Banchetti (Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica – VAS);

- Geoprogetti Studio Associato - Geol. Emilio Pistilli, Geol. Francesca Franchi, Geol. Giorgio Taddeucci (Studi geologici, idraulici e sismici);

DATO ATTO:

- che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 220 del 28.12.2016 del Comune di Bibbona (in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato, Comune capofila) è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi dell'art. 17 e nonché ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., con il quale sono stati specificati gli obiettivi da perseguire per lo sviluppo del territorio, anche attraverso forme di sinergie inedite volte a favorire, conseguentemente, la nascita di una nuova identità capace di valorizzare le risorse e i caratteri persistenti che hanno caratterizzato lo sviluppo dei due territori;
- che detto avvio è da considerarsi anche quale inizio del procedimento di conformazione del PSI alla disciplina del PIT-PPR Toscana ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. e dell'art. 21 della Disciplina del PIT – Piano Paesaggistico Regionale;
- che copia della suddetta delibera GC 220/2016 è stata trasmessa al Comune di Casale Marittimo ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;

PRECISATO che la fase preliminare (avvio del procedimento e documento preliminare di VAS) del Piano Strutturale Intercomunale è stato redatta direttamente con il personale assegnato all'ufficio urbanistica dei due Comuni, e che per il proseguo delle procedure si è reso necessario prevedere affidamento di incarichi professionali specifici, al fine di elaborare ed ottenere la restituzione degli elaborati progettuali sia dal punto di vista urbanistico che dal punto di vista geomorfologico, idraulico e sismico, oltre a quelli relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

DATO ATTO che, con la citata deliberazione G.C. 220/2016 del Comune di Bibbona di avvio del procedimento, è stato nominato il Geom. Sandro Cerri, Responsabile Area 4 - Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Bibbona (Comune capofila), quale "*Responsabile del Procedimento*" ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 nell'ambito del procedimento inerente la formazione del Piano Strutturale Intercomunale in forma associata tra il Comune di Bibbona e il Comune di Casale Marittimo, già individuato, nell'ambito della partecipazione al bando regionale relativo alla concessione di contributi per la redazione dei PSI in premessa citato, "Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano";

DATO ATTO altresì che, come evidenziato nella suddetta deliberazione G.C. n. 220/2016 del Comune di Bibbona, con Provvedimento del Sindaco del Comune di Bibbona n. 20 del 28.12.2016, la Sig.ra Roberta Menghi è stata nominata quale "*Garante dell'Informazione e della Partecipazione*", in relazione al procedimento in esame, ai sensi degli artt. 37 e 38 della L.R.T. 65/2014 e delle norme del Regolamento comunale per la disciplina dell'esercizio di dette funzioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del comune capofila n. 15 del 02.05.2005;

DATO ATTO inoltre:

- che, per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale, ai sensi dell'art. 5 bis della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., si è resa necessaria ed obbligatoria la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai fini dello svolgimento della fase preliminare di definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale, predisponendo il Documento Preliminare,
- che, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R.T. 65/2014, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di cui all'art. 23, comma 2 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che, analogamente a quanto previsto dalla L.R.T. 65/2014 in merito alle "funzioni" assunte nel procedimento dall'Ente Responsabile dell'esercizio associato in qualità di Comune capofila, è stato ritenuto, in accordo con il Comune di Casale Marittimo, che il Comune di Bibbona debba assumersi l'onere della gestione del procedimento VAS, avvalendosi dell'"*Autorità*

Competente” nominata dal Comune di Bibbona. Ciò anche in ragione del fatto che, all’art. 7 della Convenzione vigente tra il Comune di Bibbona e il Comune di Casale Marittimo per la redazione del PSI è previsto che *“Come Ente Responsabile compie ogni atto utile e necessario per il corretto ed efficace svolgimento della funzione associata per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale.”*;

RITENUTO di dover precisare, in relazione all’individuazione delle Autorità coinvolte nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, che:

- con deliberazione C.C. n. 36 del 30.04.2010 del Comune di Bibbona, sono stati individuati in materia di VAS, in applicazione della L.R.T. 10/2010, gli organi che assumono il ruolo di *“Proponente”*, di *“Autorità Competente”* e di *“Autorità Procedente”*, come di seguito indicato:
 - *“Proponente”*: il Responsabile del Procedimento e la struttura tecnica che elabora il Piano;
 - *“Autorità Competente”*: la Giunta Comunale;
 - *“Autorità Procedente”*: il Consiglio Comunale;
- con deliberazione C.C. n. 42 del 30.10.2015 del Comune di Bibbona, tra l’altro, è stata modificata la predetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.04.2010, nella parte relativa all’individuazione dell’Autorità Competente non più individuata nella *“Giunta Comunale”*, bensì nella *“Commissione per il Paesaggio”*, in applicazione dell’art. 12 della L.R.T. 12 febbraio 2010, n. 10 così come modificato con la L.R.T. 6/2012, che ha introdotto ulteriori elementi di chiarezza nella distinzione dei ruoli dei soggetti coinvolti nelle procedure di VAS, intendendo rafforzare l’autonomia e l’indipendenza dell’autorità competente, prescrivendo che la medesima sia dotata di specifiche competenze di carattere tecnico;
- con deliberazione C.C. n. 41 del 28.09.2017 del Comune di Bibbona è stata modificata la composizione della Commissione del Paesaggio e quindi dell’Autorità Competente (nominata con deliberazione C.C. n. 42 del 30.10.2015), conseguentemente alla sostituzione di un membro della Commissione stessa;
- con deliberazione C.C. n. 10 del 04.02.2020 del Comune di Bibbona è stata nominata l’attuale Commissione del Paesaggio individuata anche quale *“Autorità Competente”* per la VAS ai sensi della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;

RILEVATO che, l’atto di avvio del procedimento di cui alla citata deliberazione n. 220 del 28.12.2016 della Giunta Comunale del Comune di Bibbona, comprensivo dei suoi allegati (*“Documento Programmatico”* predisposto ai sensi dell’art. 17 della L.R.T. 65/2014 e *“Documento Preliminare di VAS”* di cui all’art. 23 della L.R.T. 10/2010) è stato trasmesso a cura dell’Ente Responsabile dell’esercizio associato, con nota prot. n. 10971 del 29.12.2016 (trasmessa con PEC prot. n. 10973 del 29.12.2016) alla Regione Toscana, Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, Settore Pianificazione del Territorio, al fine di ottemperare alla scadenza prevista dal bando regionale relativo alla concessione di contributi per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali;

RILEVATO altresì che il Documento Preliminare VAS è stato inoltrato ai sensi dell’art. 23 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., all’Autorità Competente ed agli altri soggetti, come indicati nell’elenco di cui al capoverso successivo;

DATO ATTO che gli Enti e gli organismi pubblici ai quali è stato richiesto, con PEC prot. n. 5594 del 13.06.2017, un contributo tecnico ai sensi dell’art. 17, comma 3, lettera c) della L.R.T. 65/2014 nonché i soggetti competenti in materia ambientale ai sensi degli articoli 18,19 e 20 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., sono i seguenti:

REGIONE TOSCANA:

- Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica – Opere pubbliche di interesse strategico regionale
- Direzione Ambiente ed Energia
- Direzione Urbanistica e Politiche Abitative
- Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

- Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile di Area Vasta Livorno – Lucca – Pisa

- PROVINCIA DI LIVORNO Dipartimento Ambiente e Territorio
- PROVINCIA DI PISA Settore Pianificazione Strategica, Partecipazioni Sistemi Informativi
- ARPAT Dipartimento Provinciale di LIVORNO e Dipartimento Provinciale di PISA
- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST Zona Bassa Val di Cecina
- SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO per la Toscana
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le province di PISA e LIVORNO
- GRUPPO CARABINIERI FORESTALE Comando di LIVORNO
- GRUPPO CARABINIERI FORESTALE Comando di PISA
- AUTORITA' per il Servizio di gestione rifiuti urbani A.T.O. "TOSCANA COSTA"
- AUTORITA' IDRICA TOSCANA Conferenza Territoriale 5 - "Toscana Costa"
- COMUNE DI CECINA
- COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI
- COMUNE DI GUARDISTALLO
- COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA
- COMUNE DI MONTEVERDI MARITTIMO
- UNIONE MONTANA ALTA VAL DI CECINA
Comuni di Montecatini V.C., Monteverdi M.mo e Pomarance
- SNAM Rete Gas Distretto centro occidentale
- SNAM Rete Gas Centro di Pisa
- ENEL distribuzione "divisione infrastrutture e reti"
- TERNA S.p.A. – Rete Elettrica Nazionale
- ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.
- REA ROSIGNANO Energia Ambiente Spa
- ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI della Provincia di LIVORNO
- ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI della Provincia di PISA
- ORDINE DEI GEOLOGI DELLA TOSCANA
- ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI della Provincia di LIVORNO
- ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI della Provincia di PISA
- COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI DI LIVORNO
- COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI DI PISA
- ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LIVORNO
- ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PISA

stabilendo per i predetti soggetti istituzionali coinvolti nel processo di valutazione iniziale (sia quelli competenti in materia ambientale sia quelli competenti a fornire apporti tecnici e conoscitivi alla formazione del Piano), il termine di 90 giorni dal ricevimento della PEC, per esprimere contributi, pareri, indicazioni;

CONSIDERATO che, a seguito delle suddette comunicazioni, sono pervenuti i seguenti contributi:

- Regione Toscana Direzione Urbanistica e Politiche abitative, acquisito agli atti di questo Ente in data 31.01.2017, prot. n. 1058, con note specifiche dei Settori:
 - Settore Pianificazione del Territorio;
 - Settore Infrastrutture per la Logistica;
 - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;
 - Settore Programmazione Viabilità;

- Regione Toscana, acquisito agli atti di questo Ente in data 07.02.2017, prot. n. 1326, con note specifiche delle Direzioni/Settori:
 - Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale - Settore Agroambiente e sostegno allo sviluppo delle attività agricole;
 - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti;
 - Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Pianificazione e Controlli in materia di Cave;
- Terna Rete Italia, Direzione Territoriale Nord Est, Area Operativa Trasmissione di Firenze, acquisito agli atti di questo Ente in data 05.07.2017, prot. n. 6490;
- Azienda USL Toscana nord ovest, acquisito agli atti di questo Ente in data 10.08.2017, prot. n. 7640;
- ARPAT Area Vasta Costa, Dipartimento di Pisa, acquisito agli atti di questo Ente in data 05.09.2017, prot. n. 8145;
- Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia, Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di interesse strategico regionale, acquisito agli atti di questo Ente in data 11.09.2017, prot. n. 8299;
- ARPAT Area Vasta Costa, Dipartimento di Livorno, acquisito agli atti di questo Ente in data 12.09.2017, prot. n. 8354;
- PROVINCIA di PISA, Settore Pianificazione Strategica, Partecipazioni, Sistemi Informativi, acquisito agli atti di questo Ente in data 21.09.2017, prot. n. 8661;
- AUTORITA' IDRICA TOSCANA, acquisito agli atti di questo Ente in data 04.10.2017, prot. n. 9100;

PRESO ATTO:

- che, con determina n. 85 del 08.03.2017 a firma del Responsabile Area “Edilizia Privata” del Comune di Bibbona, Geom. Sandro Cerri, è stata indetta una procedura relativa all’affidamento degli incarichi per le prestazioni specialistiche necessarie;
- che, con i sottoelencati provvedimenti del Responsabile Area Edilizia Privata del Comune di Bibbona, Geom. Sandro Cerri, sono stati affidati gli incarichi per le prestazioni professionali specifiche per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale per un importo complessivo di € 82.435,61, come segue:
 - determina n. 111 del 14.03.2017 con la quale è stato affidato all’Arch. Giovanni Parlanti di Pieve a Nievole (PT) il servizio di progettazione urbanistica del PSI;
 - determina n. 123 del 16.03.2017 con la quale è stato affidato all’Arch. Gabriele Banchetti di Reggello (FI) il servizio di redazione degli elaborati necessari all’espletamento del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
 - determina n. 124 del 16.03.2017 con la quale è stato affidato alla Geoprogetti Studio Associato di Ponsacco (PI) del servizio di redazione degli studi geologici idraulici e sismici di supporto al PSI;

ATTESO che, Il Comune di Bibbona, Ente Responsabile dell’esercizio associato, ha richiesto alla Regione Toscana, con PEC prot. n. 7068 del 02.08.2019, la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell’art. 25 comma 3 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., allegando a tale scopo:

- Relazione esplicativa per la Conferenza di Copianificazione;
- Tavola 1 – Vincoli Sovraordinati;
- Tavola 2 – Individuazione del Territorio Urbanizzato;
- Tavola 3 – Le previsioni oggetto di Conferenza di Copianificazione.

elaborati in seguito parzialmente integrati con PEC prot. n. 10578 del 10.12.2019;

VISTO l’esito della Conferenza di Copianificazione, tenutasi in prima seduta in data 22.11.2019 e in seconda seduta in data 17.12.2019, come risulta dai verbali della Regione Toscana, Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, acquisiti agli atti del Comune di Bibbona entrambi in data

24.12.2019, rispettivamente al prot. n. 11063 e al prot. n. 11062, dalla quale è emerso che le previsioni proposte di impegno di nuovo suolo non edificato all'esterno del territorio urbanizzato, così come definito dall'art. 4 della medesima L.R.T. 65/2014, sono conformi (ad eccezione della previsione relativa al Comune di Bibbona contraddistinta con la lettera A.15 che è stata valutata non conforme), a quanto previsto dall'art. 25, comma 5 della citata Legge Regionale, con alcune specifiche prescrizioni, come riportate nelle "conclusioni" dei verbali predetti, conservati in atti nonché espresse nell'art. 34 della Disciplina di Piano di cui all'elaborato Doc. QP2 del PSI;

DATO ATTO che, la Conferenza dei Sindaci nella seduta del 12.05.2020 ha approvato la proposta di Piano Strutturale Intercomunale redatta dai professionisti incaricati, come in premessa individuati, con il supporto dell'Ufficio Unico di Piano, acquisita agli atti del Comune di Bibbona (Comune capofila) come segue:

- Arch. Giovanni Parlanti, nota Prot. n. 2665 del 17.03.2020;
- Arch. Gabriele Banchetti, nota Prot. n. 2663 del 17.03.2020;
- Studio Geoprogetti, nota Prot. n. 2664 del 17.03.2020;

DATO ATTO che, il suddetto Verbale della Conferenza dei Sindaci è stato acquisito dal Comune di Bibbona in data 13.05.2020 al prot. n. 3987 e dal Comune di Casale Marittimo in data 14.05.2020 al prot. n. 2150;

CHE il Comune di Bibbona, in qualità di Ente Responsabile dell'esercizio associato, Comune capofila, così come disposto dalla Conferenza dei Sindaci del 12.05.2020, con nota prot. n. 3988 del 13.05.2020, ha trasmesso al Comune di Casale Marittimo la proposta di Piano Strutturale Intercomunale approvata in detta Conferenza, al fine di procedere all'adozione della stessa ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 della L.R.T. 65/2014;

VISTO il Piano Strutturale Intercomunale, incluso il Rapporto Ambientale, la Relazione di Incidenza e la Sintesi non tecnica redatti ai sensi della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., costituito dai seguenti elaborati debitamente sottoscritti con firma digitale dai progettisti che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

ELABORATI URBANISTICI

Quadro Conoscitivo OC

Elaborati grafici

- A1.1 - Tav.QC01 - Inquadramento territoriale
- A1.2 - Tav.QC02 - Elementi di sintesi progettuale dei P.S. comunali previgenti
- A1.3 - Tav.QC03 - Carta dei vincoli sovraordinati
- A1.4 - Tav.QC04 - Reti tecnologiche e aree di rispetto
- A1.5 - Tav.QC05 - Stratificazione storica degli insediamenti
- A1.6 - Tav.QC06 - Carta delle trasformazioni territoriali
- A1.7 - Tav.QC07 - Individuazione dell'attrezzature pubbliche, funzioni prevalenti e ambito turistico
- A1.8 - Tav.QC08 - Rete della mobilità
- A1.9 - Tav.QC09.1- Uso del suolo al 1978
- A1.10 - Tav.QC09.2 - Uso del suolo attuale
- A1.11 - Tav.QC10.1- Morfotipi del PIT-PPR: I sistemi morfogenetici
- A1.12 - Tav.QC10.2 - Morfotipi del PIT-PPR: La rete ecologica
- A1.13 - Tav.QC10.3 - Morfotipi del PIT-PPR: I tessuti insediativi A1.14
- Tav.QC10.4 - Morfotipi del PIT-PPR: I morfotipi rurali
- A1.15 - Tav.QC11 - Analisi delle criticità ed individuazione delle emergenze e valori paesaggistici

Documenti

- A1.16 - Doc.QC01- Relazione del Quadro Conoscitivo e analisi degli strumenti urbanistici comunali
- A1.17 - Doc.QC02 - Ricognizione dei beni paesaggistici

A1.18 - Doc.QC03 - Regesto del Patrimonio Edilizio Esistente

Quadro Progettuale (OP):

Elaborati grafici

A1.19 - Tav.QP01 - Statuto del territorio - Patrimonio Territoriale

A1.20 - Tav.QP02 - Statuto del territorio – Invarianti Strutturali

A1.21 - Tav.QP03 - Statuto del territorio – Territorio Urbanizzato, Nuclei Rurali e Sottosistemi Territoriali

A1.22 - Tav.QP04 - Strategie – Le Unità Territoriali Organiche Elementari

A1.23 - Tav.QP05 - Strategie – La Conferenza di Copianificazione

A1.24 - Tav.QP06 - Strategie – Gli indirizzi progettuali intercomunali

Documenti

A1.25 - Doc.QP01 - Relazione Generale

A1.26 - Doc.QP02 - Disciplina di Piano

A1.27 - Doc.QP02 - Allegato A alla Disciplina di Piano-Dimensionamento

A1.28- Doc.QP02 - Allegato B alla Disciplina di Piano - Album di analisi del Territorio Urbanizzato e delle Aree turistiche complesse

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Quadro Valutativo (OV)

A1.29 - QV1- Rapporto Ambientale

A1.30 - QV1a - Allegato A al Rapporto Ambientale: Qualità ambientale

A1.31 - QV1b - Allegato B al Rapporto Ambientale: Conferenza Copianificazione

A1.32 - QV2 - Sintesi non Tecnica

A1.33 - QV3 - Studio d'Incidenza

DOCUMENTAZIONE GEOLOGICA di supporto al PSI

A1.34 - Tav. QG01 – Carta Geologica

A1.35 - Tav. QG02 – Sezioni geolitologiche

A1.36 - Tav. QG03 – Carta Geomorfologica

A1.37 - Tav. QG04 – Carta Idrogeologica e delle problematiche idrogeologiche

A1.38 - Tav. QG05 – Carta Litotecnica e dei dati di Base

A1.39 - Tav. QG06 – Carta delle Pendenze

A1.40- Tav. QG07 – Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica, frequenze fondamentali e colonne stratigrafiche delle MOPS

A1.41 - Tav. QG08 – Carta della Pericolosità Geologica

A1.42 - Tav. QG09 – Carta della Pericolosità Sismica

A1.43 - Tav. QG10 – Carta dei Battenti Idraulici

A1.44 - Tav. QG11 – Carta della Magnitudo Idraulica nelle aree analizzate da studi idraulici

A1.45 - Tav. QG12 – Carta della Pericolosità Idraulica

A1.46 - Tav. QG13 – Carta della Vulnerabilità Idrogeologica

A1.47 - Doc. QG01 Relazione Tecnica

A1.48 - Doc. QG02 Dati di Base Casale Marittimo

A1.49 - Doc. QG03 Dati di Base Bibbona

DATO ATTO che con PEC del Comune di Bibbona, prot. n. 2839 del 26.03.2020, sono stati depositati presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore, ai sensi degli articoli 104 e 245 della L.R.T. 65/2014, gli elaborati indicati all'art. 5 del Regolamento 53/R/2011;

DATO ATTO altresì che l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore con nota pervenuta al Comune di Bibbona in data 30.03.2020, prot. n. 2876, attesta l'avvenuto deposito della documentazione suddetta relativa al Piano Strutturale Intercomunale in esame, così come previsto

dalla normativa regionale di riferimento, comunicando la data di acquisizione della stessa e il numero di deposito: n. 418 del 27.03.2020;

RILEVATO che l'esito del controllo verrà comunicato entro sessanta giorni decorrenti dalla data di deposito, salvo eventuali richieste di integrazione;

VISTO il parere favorevole della Commissione Tecnica Interna ai sensi dell'articolo 7 bis del Regolamento Edilizio del Comune di Bibbona, in qualità di "Commissione Urbanistica", espresso nella seduta del 12.05.2020 con verbale n. 3/2020 - 1;

VISTI:

- il Rapporto del Garante dell'Informazione e Partecipazione, debitamente sottoscritto e allegato al presente atto ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014, che descrive il percorso partecipativo svolto (Allegato A2);
- la Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014, debitamente sottoscritta con firma digitale e allegata al presente atto, nella quale si accerta e si certifica che l'iter di formazione del Piano Strutturale Intercomunale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e si attesta la sua coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento (Allegato A3);

DATO ATTO che il Comune di Bibbona ha già provveduto all'adozione del Piano strutturale intercomunale con la deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 26.05.2020;

RITENUTO pertanto opportuno adottare il Piano Strutturale Intercomunale ai sensi degli articoli 19, 20 e 23 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;

VISTI:

- Il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- Il D.P.R. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Il D.Lgs 82 del 07.03.2005 "Codice dell'Amministrazione digitale";
- La Legge Regionale 68 del 27.12.2011 "Norme sul sistema delle autonomie locali";
- La Direttiva Europea 42/2001/CE concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- La Parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, con le modifiche introdotte dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4 riguardante le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- La Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i. in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA);
- La Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio";
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2011, n. 53/R (*Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 Norme per il governo del territorio in materia di indagini geologiche*), oggi abrogato con DPGR 30 gennaio 2020, n. 5/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche";
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 luglio 2017, n. 32/R (Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'art. 62 e del Titolo V della legge regionale 10 Novembre 2017, n. 65 - Norme per il governo del territorio);

- La Legge Regionale Toscana 24 luglio 2018, n. 41 “Disposizioni in materia di *rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla L.R. 80/2015 e alla L.R. 65/2014”;*
- Il PIT (Piano di Indirizzo Territoriale) con valenza di Piano Paesaggistico (PPR), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, pubblicato sul BURT del 20.05.2015;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Livorno approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Pisa approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 100 del 27.07.2006 aggiornato alla variante per la disciplina del territorio rurale D.P.C. n. 7 del 13.01.2014;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 18804 del 18.11.2019 della Regione Toscana, Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, Settore Pianificazione del Territorio, con il quale è stato prorogato, ai fini della disponibilità del contributo regionale, alla data del 31 dicembre 2021, il termine previsto dall’articolo 8 allegato A del Decreto Dirigenziale n. 7068/2016 per l’approvazione del Piano Strutturale Intercomunale, acquisto agli atti del Comune di Bibbona, Comune capofila, in data 25.11.2019, prot. n. 10122;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’ azione amministrativa, espressa ai sensi dell’art. 49, comma 1 e dell’ art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la normativa vigente;

Visto lo Statuto Comunale;

Presenti e votanti n.8 consiglieri con n 6 voti favorevoli, 0 contrari e n. 2 astenuti (consiglieri di minoranza Lorenzini Marco e Villani Lorenzo) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di **richiamare** la premessa, con quanto in essa contenuto, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di **adottare**, ai sensi degli articoli 19, 20 e 23 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Bibbona e Casale Marittimo, redatto dai professionisti incaricati citati nella narrativa della presente delibera, facenti parte dell’Ufficio Unico di Piano e costituito dai seguenti elaborati, debitamente sottoscritti con firma digitale, che si allegano alla presente delibera, per formarne parte integrante e sostanziale, sotto le lettere da “A1.1 a A1.49” e depositati agli atti dell’Ufficio Unico di Piano:

ELABORATI URBANISTICI

Quadro Conoscitivo OC

Elaborati grafici

- A1.1 - Tav.QC01 - Inquadramento territoriale
- A1.2 - Tav.QC02 - Elementi di sintesi progettuale dei P.S. comunali previgenti
- A1.3 - Tav.QC03 - Carta dei vincoli sovraordinati
- A1.4 - Tav.QC04 - Reti tecnologiche e aree di rispetto
- A1.5 - Tav.QC05 - Stratificazione storica degli insediamenti
- A1.6 - Tav.QC06 - Carta delle trasformazioni territoriali

- A1.7 - Tav.QC07 - Individuazione dell'attrezzature pubbliche, funzioni prevalenti e ambito turistico
- A1.8 - Tav.QC08 - Rete della mobilità
- A1.9 - Tav.QC09.1- Uso del suolo al 1978
- A1.10 - Tav.QC09.2 - Uso del suolo attuale
- A1.11 - Tav.QC10.1- Morfotipi del PIT-PPR: I sistemi morfogenetici
- A1.12 - Tav.QC10.2 - Morfotipi del PIT-PPR: La rete ecologica
- A1.13 - Tav.QC10.3 - Morfotipi del PIT-PPR: I tessuti insediativi
- A1.14 - Tav.QC10.4 - Morfotipi del PIT-PPR: I morfotipi rurali
- A1.15 - Tav.QC11 - Analisi delle criticità ed individuazione delle emergenze e valori paesaggistici

Documenti

- A1.16 - Doc.QC01- Relazione del Quadro Conoscitivo e analisi degli strumenti urbanistici comunali
- A1.17 - Doc.QC02 - Ricognizione dei beni paesaggistici
- A1.18 - Doc.QC03 - Regesto del Patrimonio Edilizio Esistente

Quadro Progettuale (QP):

Elaborati grafici

- A1.19 - Tav.QP01 - Statuto del territorio - Patrimonio Territoriale
- A1.20 - Tav.QP02 - Statuto del territorio – Invarianti Strutturali
- A1.21 - Tav.QP03 - Statuto del territorio – Territorio Urbanizzato, Nuclei Rurali e Sottosistemi Territoriali
- A1.22 - Tav.QP04 - Strategie – Le Unità Territoriali Organiche Elementari
- A1.23 - Tav.QP05 - Strategie – La Conferenza di Copianificazione
- A1.24 - Tav.QP06 - Strategie – Gli indirizzi progettuali intercomunali

Documenti

- A1.25 - Doc.QP01 - Relazione Generale
- A1.26 - Doc.QP02 - Disciplina di Piano
- A1.27 - Doc.QP02 - Allegato A alla Disciplina di Piano-Dimensionamento
- A1.28- Doc.QP02 - Allegato B alla Disciplina di Piano - Album di analisi del Territorio Urbanizzato e delle Aree turistiche complesse

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Quadro Valutativo (QV)

- A1.29 - QV1- Rapporto Ambientale
- A1.30 - QV1a - Allegato A al Rapporto Ambientale: Qualità ambientale
- A1.31 - QV1b - Allegato B al Rapporto Ambientale: Conferenza Copianificazione
- A1.32 - QV2 - Sintesi non Tecnica
- A1.33 - QV3 - Studio d'Incidenza

DOCUMENTAZIONE GEOLOGICA di supporto al PSI

- A1.34 - Tav. QG01 – Carta Geologica
- A1.35 - Tav. QG02 – Sezioni geolitologiche
- A1.36 - Tav. QG03 – Carta Geomorfologica
- A1.37 - Tav. QG04 – Carta Idrogeologica e delle problematiche idrogeologiche
- A1.38 - Tav. QG05 – Carta Litotecnica e dei dati di Base
- A1.39 - Tav. QG06 – Carta delle Pendenze
- A1.40- Tav. QG07 – Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica, frequenze fondamentali e colonne stratigrafiche delle MOPS
- A1.41 - Tav. QG08 – Carta della Pericolosità Geologica
- A1.42 - Tav. QG09 – Carta della Pericolosità Sismica

- A1.43 - Tav. **QG10** – Carta dei Battenti Idraulici
- A1.44 - Tav. **QG11** – Carta della Magnitudo Idraulica nelle aree analizzate da studi idraulici
- A1.45 - Tav. **QG12** – Carta della Pericolosità Idraulica
- A1.46 - Tav. **QG13** – Carta della Vulnerabilità Idrogeologica
- A1.47 - Doc. **QG01** Relazione Tecnica
- A1.48 - Doc. **QG02** Dati di Base Casale Marittimo
- A1.49 - Doc. **QG03** Dati di Base Bibbona

3. Di **adottare**, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., il Rapporto Ambientale e suoi allegati, la Relazione d'Incidenza e la Sintesi non Tecnica redatti dall'Arch. Gabriele Banchetti, inclusi nell'elenco di cui al punto precedente sotto le lettere da "A1.29 a A1.33";
4. Di **dare atto** che, in relazione allo svolgimento della VAS, analogamente a quanto previsto dalla L.R.T. 65/2014 in merito alle "funzioni" assunte nel procedimento dall'Ente Responsabile dell'esercizio associato in qualità di Comune capofila, è stato ritenuto, in accordo con il Comune di Casale Marittimo, che il Comune di Bibbona si assuma l'onere della gestione del procedimento VAS, avvalendosi dell' "*Autorità Competente*" nominata dal Comune di Bibbona. Ciò anche in ragione del fatto che, all'art. 7 della Convenzione vigente tra il Comune di Bibbona e il Comune di Casale Marittimo per la redazione del PSI è previsto che "*Come Ente Responsabile compie ogni atto utile e necessario per il corretto ed efficace svolgimento della funzione associata per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale.*";
5. Di **prendere atto** del Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, redatto ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. 65/2014, debitamente sottoscritto, che descrive il percorso partecipativo svolto e che si intende svolgere, anch'esso allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A.2 quale parte integrante e sostanziale;
6. Di **prendere atto** della Relazione del Responsabile del Procedimento, Geom. Sandro Cerri, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., debitamente sottoscritta con firma digitale ed allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A.3 per formarne parte integrante e sostanziale, nella quale lo stesso accerta e certifica che il procedimento in esame si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;
7. Di **dare atto** che, con verbali della Regione Toscana, Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, del 22.11.2019 e del 17.12.2019, entrambi acquisiti al protocollo del Comune di Bibbona, Comune Capofila in data 24.12.2019, rispettivamente al prot. n. 11063 e al prot. n. 11062, la Conferenza di Copianificazione, attivata ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014, ha ritenuto conformi (ad eccezione della previsione relativa al Comune di Bibbona contraddistinta con la lettera A.15 che è stata valutata non conforme), le previsioni di impegno di nuovo suolo non edificato all'esterno del territorio urbanizzato, così come definito dall'art. 4 della medesima L.R.T. 65/2014, con alcune specifiche prescrizioni, come riportate nelle "conclusioni" dei verbali predetti, conservati in atti, nonché, espresse nell'art. 34 della Disciplina di Piano di cui all'elaborato Doc. QP2 del PSI;
8. Di **dare atto** che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T. – P.P.R.), secondo le modalità stabilite dall'Accordo tra Regione Toscana e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 17.05.2018, si provvederà alla trasmissione della presente deliberazione, comprensiva degli allegati alla Regione e agli organi ministeriali competenti, al fine di attivare la procedura finalizzata alla conformazione del Piano

Strutturale Intercomunale al PIT (Piano di Indirizzo Territoriale) con valenza di Piano Paesaggistico (PPR), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015;

9. Di **demandare** al Responsabile del Procedimento tutti gli adempimenti necessari relativi al dispositivo di cui sopra, ed agli atti successivi e conseguenti in relazione al Piano Strutturale Intercomunale, in particolare:
- Di disporre la trasmissione del presente provvedimento e dei relativi allegati, ai sensi dell'art. 19, comma 1 della L.R.T. 65/2014, alla Regione Toscana e alle Province di Livorno e di Pisa;
 - Di disporre la trasmissione del presente provvedimento e dei relativi allegati all'Autorità Competente per la VAS ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., allo scopo di effettuare le consultazioni previste dalla legge, secondo le disposizioni previste dal medesimo articolo 25;
 - Successivamente alla trasmissione di cui sopra, si dovrà procedere, ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R.T. 65/2014, nonché ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., al deposito del Piano Strutturale Intercomunale nella sede comunale per 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), durante i quali chiunque avrà la facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni, così come previsto dalle sopra citate leggi regionali, art. 19 della L.R.T. 65/2014 e dall'art. 25 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
10. Di **dare atto** che, tutti gli elaborati che compongono il PSI e oggetto del suddetto deposito saranno pubblicati sul sito istituzionale dei due Comuni e conservati in atti presso l'Ufficio Unico di Piano che ha sede nel Comune di Bibbona;
11. Di **demandare** al Garante dell'Informazione e della Partecipazione, Roberta Menghi, di promuovere le ulteriori attività di informazione necessarie, in modo da consentire a tutti gli interessati di prendere visione del Piano e presentare eventuali osservazioni entro i termini di pubblicazione;
12. Di **dare atto** che il Piano Strutturale Intercomunale viene adottato dal Consiglio Comunale competente per ogni territorio comunale, ma che le osservazioni dovranno essere presentate al Comune di Bibbona, Ente Responsabile dell'esercizio associato che provvede alla loro istruttoria mediante l'Ufficio Unico di Piano;
13. Di **dare atto** che la presente delibera è soggetta a pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Ed inoltre, stante l'urgenza di provvedere,

con successiva, distinta votazione, favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (consiglieri di minoranza Lorenzini Marco e Villani Lorenzo), contrari 0, su n. 8 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO : Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Bibbona e Casale Marittimo. Adozione ai sensi degli artt. 19, 20 e 23 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
(Stefano Fantacci)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

//

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to MANZI CLAUDIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SALVATORE CARMINITANA

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Casale Marittimo, 26.06.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SALVATORE CARMINITANA

// La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

/ x / La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SALVATORE CARMINITANA
